

Dopo l'incidente La pista ciclabile di corso Buenos Aires? Sono più quelli contenti che quelli scontenti

Censi: «I tramlink sono sicuri»

L'assessora: città migliorata, ora metropolitana anche di notte nei weekend

di **Chiara Evangelista**

«I tramlink sono sicuri. Sono convogli che girano in metà Europa: non dobbiamo dubitare che i mezzi che utilizziamo siano sottoposti a verifiche rigorose di sicurezza». L'as-

sessora alla Mobilità, **Arianna Censi**, prova a rassicurare sui nuovi tram di ultima generazione di Atm e fa un bilancio del mandato quasi al termine, definendo gli obiettivi per il prossimo anno: «prolungare l'orario delle metropolitane, potenziare il trasporto di superficie e realizzare la ciclabile della Ghisolfi».

a pagina 5

L'intervista

«Dai Giochi alle corsie ciclabili strategie di mobilità vincenti E i Tramlink sono mezzi sicuri»

L'assessora Censi: città migliorata, ora metrò anche di notte nei weekend

di **Chiara Evangelista**

Assessora alla Mobilità Arianna Censi, dopo l'incidente che è accaduto venerdì, una parte dei cittadini è preoccupata. I Tramlink sono sicuri?

«Sono convogli che girano in gran parte d'Europa: non dobbiamo dubitare che i mezzi che utilizziamo — tutti i mezzi — siano sottoposti a verifiche rigorose di sicurezza, compatibilità e buon funzionamento».

Nelle fasi antecedenti alla circolazione si sono riscontrati dei problemi?

«Il collaudo è stato autorizzato da Ansfisa, un ente pubblico nazionale preposto alla sicurezza del trasporto pubblico. Ecco, se mi permette, vorrei mettere in luce un aspetto, per rassicurare».

Prego.

«Chi ha la responsabilità di prendere delle decisioni ha le

competenze tecniche per farlo. L'individuazione, invece, di una possibile correlazione tra uno strumento tecnico e le cause di un incidente è in capo a chi fa le indagini».

L'incidente è avvenuto a pochi giorni dalla fine delle Olimpiadi. I Giochi Invernali hanno promosso il trasporto pubblico locale (tpl). Il segreto del successo?

«Una combinazione di fattori. L'utilizzo del tpl è stato potenziato e il servizio è stato prolungato la notte. I collegamenti verso le venue sono state attivate dove mancavano. È un'eredità importante: ora dobbiamo capire come mantenere questo livello, ma è un tema di risorse».

Per prolungare l'orario delle metropolitane nel weekend fino alle due di notte si parla di circa 6-7 milioni al mese.

«Il punto è quante risorse hai e come le usi. Noi spen-

diamo 350 milioni l'anno di spesa corrente in trasporto pubblico. Se aumenti ancora questa spesa, la togli al welfare, alla cultura, allo sport. La

coperta è quella. Serve una politica nazionale. Non si può lasciare tutto in capo ai Comuni».

Parlando, invece, delle prossime scadenze: è vicina l'entrata in funzione della Ztl Isola.

«Abbiamo concluso le procedure. Dobbiamo informare i cittadini e, da quando partirà la comunicazione, dopo 30 giorni cominceremo».

Per quella di San Siro?

«Stiamo lavorando, la situazione è più complessa.

L'area in cui entrerà in funzione è anche maggiore».

Si avvicina anche la fine dei cantieri in corso Buenos Aires. Ma non si placano le polemiche.

«Mi assumo le responsabi-

lità di quello che sto per dire: il numero di chi si lamenta è di gran lunga inferiore a chi è contento. Complessivamente la fruibilità e la qualità di corso Buenos Aires sono migliorate».

Guardando al futuro, la mobilità sarà uno dei terreni di scontro della prossima campagna elettorale. Il centrodestra ha annunciato già alcuni cambiamenti — in particolare sulle ciclabili — se dovesse vincere.

«Sulla mobilità, penso che negli cinque anni, e non solo, ci sia stata una visione e una strategia coerente: sappiamo dove vogliamo arrivare. Altri potranno avere posizioni diverse, ma dovranno avere una visione altrettanto organica».

Manca un anno a fine mandato. Un rammarico?

«Mi hanno colpito le ricadute legate alla guerra: i costi per realizzare le opere aumentano e si spende di più. E con più risorse avremmo potuto fare di più».

Gli obiettivi da qui alla fine del mandato, invece?

«Potenziare il trasporto di superficie, allungare l'orario delle metropolitane, almeno nel fine settimana, e completare il disegno del raccordo delle ciclabili. Infine, la ciclabile della Ghisolfa, la più difficile in Europa. Io sono testarda e **Marco Granelli** (assessore alle Opere pubbliche, ndr) è super testardo: la finiremo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le critiche alla giunta
Corso Buenos Aires è più fruibile: il numero delle persone che si lamentano è di gran lunga inferiore a quello di chi è contento. Ma è sulla mobilità che si giocherà la prossima campagna elettorale

